Spedizione in abbonamento postale comma 20/b art. 2 legge 662/96. 45% pubblicità inserita. Autorizzazione filiale di Livorno. Codice di omologazione: DCOUO0065.

PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

€ 1,05

ESCE IL MERCOLEDI E IL SABATO

Imprimè à taxe reduite - Taxe Percue - Tassa riscossa Livorno - Italia

LA GAZZETTA MARITTIMA

Anno LV n. 94 BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA **Livorno 10 DICEMBRE 2022**

L'ATTUALITÀ NELLA CATENA LOGISTICA MONDIALE

Fusioni e acquisti al top

Il riflesso del nuovo corso anche nel mondo della finanza - Alla base la dimensione dei mercati

ROMA – In Italia il settore della logistica e del trasporto sta dimostrando una crescente vivacità di operazioni di fusione e acquisizione che stanno interessando anche il mondo della finanza. Lo sottolinea "SupplyChain" in un lungo servizio di cui riportiamo alcuni passi.

Secondo la Liuc Business School, a fronte delle trasformazioni organizzative, tecnologiche e di mercato che lo hanno caratterizzato in questi ultimi anni - scrive il sito - vari fattori stanno spingendo verso una maggiore concentrazione del settore: dalla necessità di consolidare le posizioni raggiungendo dimensioni tali da poter competere su una molteplicità di mercati, all'esigenza di ampliare i servizi offerti, integrando, a monte e a valle, pezzi della supply chain.

Dimensione internazionale dei mercati, frammentazione dei flussi fisici e sviluppo dei nuovi canali di vendita online, hanno spinto verso un interesse crescente per la logistica.

La stessa complessità organizzativa e tecnologica dei processi è stato un potente fattore di cambiamento degli assetti di mercato e di selezione degli attori presenti, favorendo i processi di concentrazione che hanno coinvolto, sia grandi player

(segue in ultima pagina)

Analisi PNRR la Bocconi sui deficit

MILANO – Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - scrive il recente rapporto della Bocconi - è uno straordinario e unico strumento di politica economica e, come tale, ha bisogno non solo di un'efficace attuazione, ma anche di una approfondita e continua analisi del suo impatto.

A diciotto mesi dall'avvio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e con circa 100 miliardi di euro già assegnati tramite procedura competitiva ai cosiddetti «soggetti attuatori»

(segue in ultima pagina)

Napoli e Salerno un sistema forte pronto anche a volare

NAPOLI – *La tragedia della vicina isola d'Ischia ha colpito duramente Napoli e i napoletani: compreso il porto, che si è mobilitato per i soccorsi e gli aiuti. Una tragedia che ha colpito duramente una realtà portuale in forte e lusinghiera crescita di traffici e di impegni, come ci ha raccontatomi presidente dell'Autorità Portuale di Sistema avvocato Andrea Annunziata nell'intervista qui a fianco. Insediato da poco meno di due anni, dopo aver ricoperto la stessa carica anche per altri due importanti scali ed*

(segue in ultima pagina)

Annunziata: poter volare, senza burocrazia

Andrea Annunziata

NAPOLI – *Apro questa intervista con una folgorante battuta del presidente avvocato Andrea Annunziata su Napoli e le sue contraddizioni: "È un paradiso frequentato da diavoli". C'è tutta l'ironia di un uomo di cultura del Sud, chiamato a una missione quasi impossibile, governare l'ingovernabile: e deciso comunque a farlo.*

Presidente, la colgo in un momento triste, la tragedia di Ischia: eppure bisogna guardare avanti.

"Una tragedia purtroppo annunciata, che ha in comune tante realtà di un'Italia con un'orografia difficile, a rischio.

Antonio Fulvi

(segue in ultima pagina)

NOSTRA INTERVISTA AL PRESIDENTE CARLO DE RUVO SUL CARNET PER IL GOVERNO

Confetra: le tante urgenze della logistica

ROMA – Il suo mondo è, in buona parte, quello della logistica aerea. Già vicepresidente di Aifreight Italy di DHL, Carlo De Ruvo, da poco presidente di Confetra, la più importante confederazione italiana della logistica, ha una visione davvero panoramica delle problematiche di settore. È reduce da un primo incontro con il viceministro delle infrastrutture e trasporti Rixi e anche da incontri interni alla confederazione con le sue varie anime, per l'elaborazione di un rapporto completo per il Governo. Ce ne sintetizza alcuni spunti nell'intervista - anche questa sintetizzata per motivi di spazio - che segue.

Presidente, siamo di fronte a previsioni non incoraggianti per l'economia dell'anno prossimo.

"Le previsioni sono in effetti poco incoraggianti, con l'inflazione che marcia verso due cifre, il conflitto in Ucraina, le politiche internazionali sulla crisi economica. A questi si aggiungono fattori strutturali del nostro paese: la burocrazia asfissiante, il nanismo delle imprese, la carenza di personale veramente qualificato e la poca attrattiva delle professioni di settore. Leggevo di recente un

Carlo De Ruvo

rapporto sulla Global Actractive che delinea un'Italia in uscita da una forte e lusinghiera ripresa dalla crisi della pandemia, ma che si riscopre infrastrutturalmente debole, carente di semplificazioni normative, da troppo tempo in attesa di soluzioni che, come abbiamo proposto anche

A.F.

(segue in ultima pagina)

PER LA PRIMA GARA ASSEGNATA SULLA DARSENA EUROPA

Aspettando il via della VIA

LIVORNO – *Il silenzio è d'oro, dice un vecchio proverbio. Ma quando riguarda un impegno storico e insieme urgente come sono i lavori propedeutici alla Darsena Europa, il fatto di lavorare in silenzio può anche preoccupare. Così martedì 20 dicembre Luciano Guerrieri e i suoi faranno una specie di regalo di Natale con la presentazione in conferenza dello stato dei lavori.*

Nella sostanza, in attesa che la VIA esamini il piano completo della gara già assegnata mesi fa

(segue a pagina 8)

Luciano Guerrieri

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 9)

Si parla molto, in questi giorni, del sottomarino italiano che, in pattugliamento di routine, ha fotografato dal periscopio gli scambi in alto mare di migranti tra una nave delle ONG e gli scafisti libici. Pare che la ONG interessata voglia denunciare il sottomarino perché era occultato sott'acqua. Forse per le ONG i sottomarini non devono fare i sottomarini…

😄

Quella palpata su una coscia che il vecchio signore Memo Remigi ha ammannito a una giovane cantante mentre erano fianco a fianco nelle retrovie di un cast in TV, più di una radiazione dalla trasmissione con un tam-tam allo scandalo moltiplicato su tutte le reti per violenza carnale, meritava uno schiaffetto e finita lì. Lui ha parlato, scusandosi, di gesto goliardico, riconoscendo che è stato prima di tutto di cattivo gusto. Ma che in TV si scandalizzino davvero, viste le storie che corrono e i personaggi che vi transitano….

😡

Le banche italiane hanno annunciato che ci sarà già da gennaio una stretta al credito per i privati, in linea con la media europea. In Italia è la prima gelata da 9 anni. Quello che è peggio è che la stretta riguarderà più le imprese (-2,8) che non i consumi (-1,5). Però ci tranquillizzano: dal 2024 torneranno ad allentare i cordoni della borsa. Per chi sarà sopravvissuto.

😡

L'export italiano verso gli Usa è cresciuto del 12,7% nei primi dieci mesi del 2022. Al primo posto l'alimentare. E poi si dice che non bisogna parlare alla pancia della gente.

😡

Per la prima volta la prossima edizione della Coppa America, la storica sfida al top della vela mondiale, vedrà una sotto-edizione tutta al femminile, sia pure con barche più piccole e meno performanti. Aspettiamo dunque la protesta delle femministe per la discriminazione.

😄

memlogisticatrasporti@gmail.com

M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL - VIA SAN FRANCESCO 17 - 57123 LIVORNO - TEL. 0586 404134

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI srl

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

BORGO DEI DOTTI

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

ALL'ACCADEMIA ITALIANA DELLA MARINA MERCANTILE

Formazione per Fincantieri

GENOVA – Parte in questi giorni il primo corso di formazione continua, presso la sede genovese dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, per il personale tecnico di cantiere di Fincantieri impiegato in attività di prove in mare; e sarà solo il primo dei progetti di sviluppo congiunto tra l'Accademia e l'Azienda, leader nel settore della cantieristica navale a livello internazionale. Fincantieri, in quanto socio fondattore della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile (FAIMM), ha posto in essere diversi ambiti di sviluppo, congiunti con l'istituto: venerdì 2 dicembre è stata partner del Graduation Day 2022, ovvero il momento in cui i diplomati nel corso dell'anno vengono festeggiati e premiati per la fine del loro percorso didattico. Tra questi, anche gli Allievi del corso ITS da "Tecnico Superiore per la supervisione e l'installazione degli impianti di bordo". Un percorso didattico, questo, che prenderà nuovamente il via a gennaio 2023 con la selezione degli iscritti al corso customizzato e dedicato alle esigenze di Fincantieri.

I 22 Allievi che seguiranno il corso, a partire da febbraio 2023, seguiranno il consueto percorso di studio in aula e svolgeranno il loro stage presso i vari cantieri italiani dell'Azienda, implementando le proprie competenze e capacità tecniche, oltre a conoscere da vicino le attività del più importante costruttore navale nazionale. Il percorso di formazione continua per il personale di Fincantieri, che prenderà il via già nei prossimi giorni nella sede di Albaro dell'Accademia, è stato studiato dettagliatamente per il personale tecnico del polo di Sestri Ponente, e sarà segmentato esclusivamente sulle necessità di congiungere gli aspetti di preparazione del cantiere alle prove in mare delle navi in costruzione. Oltre a questi due percorsi, l'Accademia Italiana della Marina Mercantile e Fincantieri lavoreranno insieme anche nel futuro centro di simulazione, che sorgerà nella nuova sede dell'istituto, presso il Palazzo Tabarca nel porto antico di Genova.

AVVIATA DA FEDESPEDI LA SPERIMENTAZIONE COMPRIMARIE COMPAGNIE AEREE

La lettera di vettura digitale

Manuel Scortegagna

ROMA – FEDESPEDI, Federazione Nazionale delle Imprese di Spedizioni Internazionali, ha avviato nel 2022 il progetto di sperimentazione della digitalizzazione della CMR, lettera di vettura internazionale per il trasporto delle merci su strada, grazie alla partnership con ACCUDIRE, startup innovativa italiana, che ha messo a disposizione la propria piattaforma digitale (basata su Edge Computing e Blockchain) e il proprio know-how nella digitalizzazione dei processi di gestione delle spedizioni internazionali. L'utilizzo della tecnologia blockchain garantisce trasparenza, tracciabilità delle spedizioni e sicurezza nella condivisione delle informazioni sensibili contenute nella CMR.

Il documento presenta informazioni e dati relativi alle merci e alle parti coinvolte nel trasporto e la sua sottoscrizione conferisce al documento prova efficace dell'avvenuta consegna anche ai fini fiscali. Manuel Scortegagna, vicepresidente di Fedespedi con delega ai Trasporti Terrestri, ha sottolineato come "le imprese di spedizione e trasporto hanno bisogno di sviluppare una cultura digitale in cui i device elettronici rientrino nella routine quotidiana delle buone pratiche aziendali al fine di migliorare e rendere più efficiente lo scambio informativo tra gli attori coinvolti durante le operazioni.

La lettera di vettura elettronica (e-CMR) rappresenta una grande opportunità per modernizzare e migliorare la qualità delle catene di approvvigionamento, a tutto vantaggio delle imprese di trasporto, di spedizioni e delle imprese dell'industria produttiva, rendendo la supply chain un elemento di valore aggiunto in grado di incidere sulla competitività del prodotto".

La Federazione ha voluto raccogliere questa sfida - sottolinea Scortegagna - coinvolgendo nel progetto quattro imprese di spedizione: Scortrans Srl, Barbiero Spa, D.B. Group Spa e Freschi &Schiavoni Srl, che hanno utilizzato la piattaforma ACCUDIRE per gestire le spedizioni con la e-CMR. Nello specifico, sono state gestite spedizioni Groupage, Full Truck, intermodale con compagnie aeree, coinvolgendo diversi paesi esteri ed in particolare Gran Bretagna, Francia, Polonia, Germania, Repubblica Ceca, Finlandia.

PRESENTATO NEI GIORNI SCORSI AGLI ESPONENTI DEL GOVERNO

Il "Position Paper" Uniport

Federico Barbera

ROMA – Lavoro, regolamentazioni, concessioni terminalistiche, semplificazioni, sviluppo sostenibile delle infrastrutture: sono questi i temi principali su cui si focalizza il Position Paper realizzato da Uniport, l'Associazione che rappresenta le imprese portuali che occupano oltre 4.000 lavoratori, con un fatturato di oltre 1 miliardo di euro e movimentano circa il 60% dei containers dei nostri porti. Il documento, reso pubblico oggi, è al centro di una serie incontri istituzionali che proseguiranno nelle prossime settimane, con rappresentanti delle istituzioni, media e stakeholder del mondo portuale.

Il Position Paper - che indica obiettivi e proposte "di sistema" con una visione che va oltre il breve periodo - è stato già illustrato, insieme a proposte di interventi necessari nell'immediato, dai rappresentanti dell'Associazione al presidente della Commissione Trasporti della Camera - Salvatore Deidda, alla sottosegretaria al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Vannia Gava e al sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Tullio Ferrante.

"Obiettivo del documento e degli incontri istituzionali che abbiamo avviato in questi giorni", evidenzia il presidente Federico Barbera – presidente UNIPORT, "è sensibilizzare il nuovo Governo e il nuovo Parlamento sulle opportunità che il nostro Paese ha oggi davanti a sé e sulla strategicità degli hub portuali per il futuro sviluppo del Paese. A patto di riuscire a sfruttare efficacemente gli straordinari investimenti messi in campo in questa fase storica e di realizzare le necessarie riforme per una semplificazione e modernizzazione del quadro normativo. Non ci sono imprese portuali senza porti, ma non ci sono porti senza imprese. Ne siamo convinti".

Il Position Paper si concentra su sette diversi capitoli: "Lavoro" – "Regolamentazione e costi" – "Procedure e costi delle concessioni terminalistiche" – "Efficientamenti della regolazione" – "Le infrastrutture portuali e di rete" – "L'ambiente" – "Revisione dell'ordinamento portuale".

In particolare, in materia di lavoro, UNIPORT ritiene essenziale una adeguata formazione e aggiornamento dei lavoratori e sostiene il riconoscimento normativo delle caratteristiche "usuranti" a specifiche attività portuali: l'incidenza crescente di lavoratori con inabilità parziali incidono oggi in modo significativo sull'organizzazione del lavoro delle imprese e sulla capacità di fornire servizi.

L'Associazione chiede, inoltre, la semplificazione delle norme e un sistema di costi coerente con le regole di mercato del settore; tutti elementi che appaiono indispensabili per garantire competitività e sviluppo all'intero sistema logistico nazionale.

In tema di concessioni terminalistiche, l'Associazione auspica vengano definiti in tempi brevi criteri omogenei e oggettivi, finalizzati all'assegnazione e al rinnovo delle concessioni, alla determinazione della loro durata, alle modalità di trasferimento degli impianti al nuovo concessionario, all'individuazione dei limiti dei canoni concessori, all'individuazione delle modalità tese a garantire la concorrenza, all'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo.

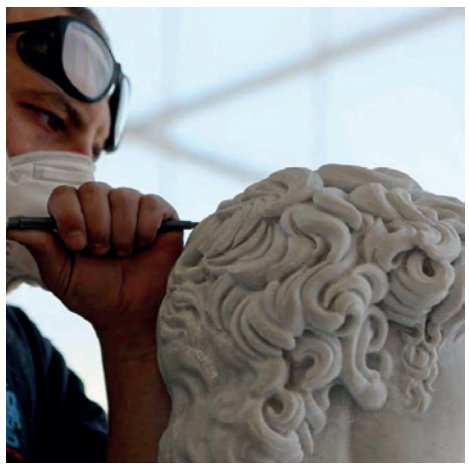
Nel position paper si evidenzia poi come sia oggi necessario il superamento e la risoluzione delle duplicazioni di compiti tra diversi enti (MIT, ART, AdSP, Autorità Marittima e ASL) e la garanzia di tempi certi di risposta da parte delle Pubbliche amministrazioni.

Un focus conclusivo del documento riguarda infine le infrastrutture portuali e di rete.

"Guardiamo con grande interesse ai molti progetti previsti dal PNRR e dal PNC, auspicando il rispetto della tempistica ed eventuali interventi di semplificazione e velocizzazione, qualora emergessero criticità, soprattutto con riferimento agli interventi di dragaggio. Vanno rafforzate le connessioni tra i porti e le grandi direttrici stradali e ferroviarie per colmare il deficit (in alcuni casi addirittura la totale assenza) dei collegamenti ferroviari dei porti del Mezzogiorno e per collegare alle aree europee al di là dei confini", conclude il presidente Barbera.

PRESENTATO IL MANIFESTO DI SOSTENIBILITÀ DELL'ECCELLENZA APUANA

"Essere marmo" a Carrara



CARRARA – Il marmo apuano, un'eccellenza in tutto il mondo, utilizzato da sempre anche per i più celebri monumenti. Adesso Carrara Marble Way, consorzio che riunisce le principali aziende dell'industria del marmo apuano costituendosi come riferimento per l'economia circolare del lapideo della provincia di Massa-Carrara, nell'ambito della sua attività di promozione e valorizzazione della cultura e della filiera produttiva del marmo di Carrara, ha presentato il Manifesto di Sostenibilità "Essere Marmo" presso l'Aula Magna dell'Accademia di Belle Arti di Carrara.

"Essere marmo" nasce - hanno spiegato i promotori - con l'obiettivo di stringere un nuovo patto tra le imprese, la comunità e le istituzioni per perseguire l'obiettivo dello sviluppo sostenibile e costruire una nuova infrastruttura di ricerca e sviluppo, creativa e formativa in grado di rendere Carrara il centro all'avanguardia della Produzione, dell'Innovazione, dell'Economia Circolare, della Tecnologia, della Cultura, della Formazione, dell'Arte, del Design e dell'Artigianato del Marmo.

Realizzato in partnership con Italia Circolare, piattaforma editoriale che valorizza, racconta e comunica il made in Italy dell'Economia Circolare e il suo impatto sociale, economico e formativo nelle imprese, la ricerca, le filiere produttive, i territori, e sottoscritto da Confindustria Livorno Massa Carrara e dalla Fondazione Marmo Onlus, il Manifesto definisce a partire da dieci verbi chiave quello che il Marmo di Carrara ha fatto e può continuare a fare.

Le imprese firmatarie del Manifesto sono state invitate a definire il know-how delle loro migliori pratiche in termini di innovazione, circolarità e sostenibilità economica, sociale e ambientale per la creazione del primo Report di Innovazione e Sostenibilità del settore lapideo apuano, un ulteriore strumento di valorizzazione della qualità e dell'unicità delle imprese del settore e della comunità che le rappresenta.

La conferenza moderata da Silvia Pieraccini, redattore de il Sole 24 Ore ha visto la partecipazione di: Serena Arrighi, sindaco di Carrara, Giuseppe Baccioli, presidente di Carrara Marble Way, Matteo Venturi, presidente Delegazione Massa Carrara di Confindustria Livorno Massa Carrara e Vicepresidente di Fondazione Marmo Onlus. Interventi di Fabio Iraldo economista, professore ordinario di Management presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e direttore del PhD in Innovation, Sustainability and Healthcare, Paolo Marcesini, direttore di Italia Circolare, Claudia Chiappino, ingegnere minerario.

Nel corso della presentazione alcuni capitoli del Manifesto sono stati letti da Daniele Canali, studioso di storia locale.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

CELEBRATA INSIEME ALLA GIORNATA DEGLI AUGURI PER LE FESTE

WISTA Italy, assemblea di fine anno

ROMA – WISTA Italy, Associazione delle professioniste della, portualità, logistica e dell shipping, si è riunita in Assemblea a Roma presso la sede di Confitarma.

Ricca partecipazione sia in presenza che da remoto da parte delle componenti dell'Associazione.

La presidente di WISTA Italy, Costanza Musso, in apertura ha ringraziato il presidente di Confitarma, Mario Mattioli, per l'ospitalità nella cornice uffici romani e per l'accoglienza riservata all'Assemblea.

L'incontro è proseguito con la disamina del bilancio consuntivo 2021-2022 e del budget preventivo per l'anno sociale 2022-2023, approvati entrambi all'unanimità dei voti.

All'ordine del giorno dell'assemblea la presentazione del programma 2023 e degli obiettivi di mandato del Direttivo 2022-2024 composto oltre che da Musso da Gabriella Reccia (vice presidente), Barbara Pozzolo (tesoriera), Caterina Cerrini (contact person) e Lucia Nappi (stampa e comunicazione).

"Dalla nascita di Wista Italy, quasi trent'anni fa, molte cose sono cambiate e si sono evolute, - ha sottolineato in apertura la presidente nel presentare le risultanze del questionario - "altre sono intervenute nelle nostre vite in maniera del tutto inaspettata imponendoci adattamento e resilienza a situazioni altamente critiche che stiamo imparando a conoscere e ad affrontare". "Siamo certe di essere sulla strada giusta ma c'è ancora tanto da fare. In questa ottica, abbiamo sottoposto alle socie un questionario che ci ha aiutato a meglio comprendere lo stato di salute dell'associazione e a definire una linea condivisa secondo gli obiettivi associativi".

Tra i principali obiettivi presentati dal direttivo e discussi dall'assemblea, in primo piano le azioni volte ad intercettare le sfide di empowerment femminile nel settore marittimo-portuale-logistico che l'Associazione da sempre promuove e che, in questa fase storica, necessitano più che mai di essere incentivate.

Al fine di rafforzare ed aumentare la presenza delle donne nel settore di riferimento sarà uno strumento privilegiato il lavoro di networking sia a livello internazionale, come parte di Wista International (Women's International Shipping and Trading Association) che a livello nazionale con le Istituzioni e le altre associazioni di settore. Le azioni volte ad incentivare il networking interno all'Associazione, saranno un ulteriore obiettivo del prossimo biennio.

Di rilievo le sfide sui temi della formazione che l'Associazione si propone di affrontare come risposta ai cambiamenti in atto nei settori dello shipping, portuale e della logistica, cambiamenti che richiedono figure sempre più specializzate con competenze trasversali e soft skills avanzate.

L'assemblea ha visto, inoltre, la presentazione di alcune delle nuove socie che sono state accolte nell'Associazione.

La serata è proseguita con il tradizionale "Wistmas Party", occasione conviviale, dove le socie e gli ospiti hanno brindato insieme in un'atmosfera prestigiosa, accogliente e rilassata con affaccio sulla città eterna.

CAROLI
Hotels

CON UN ACCORDO TRA RO-PORT MOS E VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI

Crociere Vip anche a Fusina

VENEZIA – Le società Venice Ro-Port Mos, concessionaria terminal Autostrade del Mare, e Venezia Terminal Passeggeri (VTP) hanno siglato un accordo per consentire l'ormeggio a Fusina di navi da crociera di lusso con dimensioni compatibili con l'attuale configurazione del terminal.

L'accordo pluriennale (fino al 2026) avrà corso a partire dalla prossima stagione estiva del 2023. In base a quanto concordato dalle due società Venice Ro-Port Mos provvederà a mettere a disposizione due banchine e un piazzale per la gestione dei passeggeri e a realizzare una viabilità dedicata di accesso al terminal per i crocieristi. VTP gestirà la movimentazione di passeggeri in arrivo/partenza e con destinazione Venezia per le escursioni e provvederà a realizzare un "mini terminal" necessario per la gestione dei passeggeri e delle navi in modalità home port.

Per Maurizio Boschiero, ad di Venice Ro-Port Mos: "l'accordo di oggi consentirà al terminal di Fusina di ospitare auspicabilmente fino a un massimo di 60 navi da crociera sotto la gestione di VTP e di studiare ulteriori sviluppi a potenziamento della crocieristica a Venezia. Parallelamente Venice Ro-Port Mos ha già in corso trattative per portare a Fusina altre 40 navi traghetto ro-pax confermando la vocazione del terminal di Fusina".

Nella foto: Un'immagine dell'area Fusina.

Fabrizio Spagna, presidente e ad di VTP ha commentato: "l'intesa di oggi è un ulteriore tassello per la realizzazione degli approdi diffusi a Marghera per il rilancio della crocieristica in maniera compatibile con la città. Allestiremo il mini terminal di Fusina per ospitare navi di lusso di piccola dimensione che scaleranno in home port valorizzando professionalità e competenza del personale di VTP, confermando il ruolo dello scalo quale home port e portando valore aggiunto per la città e il territorio".

green news

SECONDO IL DOSSIER DELL'IRENA SULLE ENERGIE RINNOVABILI

L'Italia "ponte" per l'idrogeno green

Il grande progetto della Puglia Hydrogen Valley di Saipem, Alboran Hydrogen, Edison e Snam

BARI – L'Italia, al pari della Spagna, ha il potenziale per diventare un hub di transito dell'idrogeno green e dell'ammoniaca prodotti in Nord Africa e destinati ai mercati dell'Europa Nordoccidentale. Lo riferisce "Hydronews" sul suo sito, citando i rapporti specializzati a livello internazionale.

Uno scenario, quello dell'Italia come "ponte" per l'idrogeno green africano, su cui molti osservatori sono d'accordo, e che è stato delineato con una certa precisione anche dall'IRENA nel suo recente dossier 'Accelerating hydrogen deployment in the G7: Recommendations for the Hydrogen Action Pact', in cui l'International Renewable Energy Agency fotografa la situazione e il potenziale, in tema di H2, dei Paesi membri del G7 oltre ad individuare una serie di raccomandazioni per accelerare la sviluppo di un commercio globale di questa commodity.

Nel focus sull'Italia, viene innanzitutto evidenziato che al momento la pipeline di progetti nel Belpaese si attesta a 300 MW di elettrolisi, rispetto ai target definiti dal Governo di 1 GW entro il 2026 e 5 GW entro il 2030.

Il singolo progetto più grande è costituito dalla Puglia Green Hydrogen Valley, iniziativa promossa da Saipem, Alboran Hydrogen, Edison e Snam che prevede la realizzazione di tre impianti di produzione di idrogeno verde a Brindisi, Taranto e Cerignola (FG), per una capacità di elettrolisi complessiva pari a 220 MW, alimentati da circa 400 MW di energia solare fotovoltaica e in grado di produrre complessivamente fino a circa 300 milioni di normal metri cubi di H2 rinnovabile all'anno.

Tra gli altri progetti menzionati dall'IRENA, quelli di Saras e di Eni che – in partnership con Enel Green Power – installeranno nelle loro raffinerie (di Cagliari, Taranto e Gela) impianti di elettrolisi rispettivamente da 20 MW e 10 MW. Iniziative finanziate tramite il programma IPCEI Hy2Use.

Per quanto riguarda i costi di produzione dell'idrogeno rinnovabile in Italia, attualmente il report stima che il 'levelised cost of hydrogen' si attesti tra 4,30 e 8,5 dollari a Kg di H2 se prodotto con energia solare, e tra 7,4 e 10,3 dollari a Kg di H2 se prodotto con energia eolica onshore.

Valori che tuttavia, secondo IRENA, sono destinati a scendere del 60% per la produzione da fotovoltaico e del 30% per la produzione da eolico, entro il 2030.

Come detto, il dossier focalizza poi l'attenzione sul ruolo che la Penisola potrà svolgere in un futuro mercato globale dell'H2, attestandosi, al pari della Spagna, come Paese di transito tra i centri di produzione del Nord Africa e i mercati di consumo dell'Europa nordoccidentale, e anche tra la Spagna e l'Europa Orientale.

Nei vari scenari ipotizzati dell'IRENA al 2050, l'Italia potrà importare dalla Spagna, via pipeline, un quantitativo di idrogeno verde compreso tra 1,5 e 7 milioni di tonnellate annue, a cui si aggiungeranno tra 1 e 4,5 milioni di tonnellate annue di H2 sotto forma di ammoniaca, importate via nave dal Nord Africa.

Volumi che verranno in larga parte re-esportati verso il resto d'Europa, insieme ad una parte della produzione interna che potrà essere anch'esse venduta sui mercati internazionali, secondo la International Renewable Energy Agency.

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

PER LA DECARBONIZZAZIONE DELLE CITTÀ

Furgoni elettrici per DHL Post

COLONIA – Ford Pro e Deutsche Post DHL Group hanno firmato un memorandum d'intesa per accelerare la diffusione dei furgoni elettrificati utilizzati per le attività di logistica in tutto il mondo. In questo modo, entrambe le aziende sottolineano il loro impegno a fornire servizi ecologici e sostenibili.

Nell'ambito della collaborazione, entro la fine del 2023, Ford Pro doterà Deutsche Post DHL Group di oltre 2.000 furgoni elettrici per le consegne, rafforzando la sua posizione di leader nell'utilizzo di furgoni elettrici per le consegne dell'ultimo miglio in tutto il mondo. L'accordo siglato comprende anche una gamma completa di soluzioni per la gestione della flotta elettrica, inclusi l'accesso al software E-Telematics e alle soluzioni di ricarica, al fine di ridurre i costi e ottimizzare l'efficienza, nell'ottica di raggiungere i comuni obiettivi in materia di emissioni zero.

Azienda leader mondiale nel settore della logistica, Deutsche Post DHL Group è impegnata a rafforzare le sue attività green a protezione del clima e nei prossimi dieci anni investirà 7 miliardi di euro nell'ambito della sua strategia verso una logistica a emissioni zero. Deutsche Post DHL Group punta a una quota del 60% di veicoli elettrici utilizzati per le consegne a zero emissioni entro il 2030, anche grazie al supporto della gamma di veicoli elettrificati di Ford Pro.

"L'elettrificazione della logistica dell'ultimo miglio è un pilastro fondamentale per la decarbonizzazione delle nostre attività. L'aggiunta degli E-Transit alla nostra flotta globale, che conta circa 27.000 furgoni, rafforza ulteriormente la nostra capacità di fornire servizi green di consegna in tutto il mondo. Uniamo le forze per rendere più efficienti l'operatività dei nostri veicoli e la gestione degli interventi di assistenza" ha dichiarato Anna Spinelli, chief procurement officer & head of mobility del Deutsche Post DHL Group.

Nell'ambito dell'accordo, i primi E-Transit sono stati già aggiunti alla flotta elettrica di Deutsche Post DHL Group utilizzata per le consegne dell'ultimo miglio in diversi Paesi del mondo. Il volume degli ordini si concentra sui furgoni E-Transit progettati per la gestione delle spedizioni express in America e in Europa. I veicoli entrano a far parte della flotta di Deutsche Post DHL Group nel periodo più intenso dell'anno, rendendo possibili consegne più sostenibili ai clienti durante l'alta stagione.

L'ECCELLENZA DI "FORMULA AMBIENTE"

Il premio è stato consegnato in Campidoglio

ROMA – Formula Ambiente, nei giorni scorsi, ha ricevuto il premio "100 eccellenze italiane 2022", la premiazione, tenutasi nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, è stata parte di un più ampio evento celebrativo, presentato dalla giornalista e conduttrice tv Alda D'Eusanio e promosso dalla stessa associazione Liber, in collaborazione con la casa editrice Rde dell'editore Riccardo Dell'Anna.

Alla manifestazione, patrocinata dalla presidenza del Consiglio dei ministri e da altri Ministeri, hanno partecipato anche i protagonisti di tutte le cento storie di successo rappresentative degli ambiti dell'economia, delle scienze, delle arti e della pubblica amministrazione.

Il presidente del Comitato d'Onore, l'ambasciatore Pasquale Terracciano, direttore generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale della Farnesina ha commentato: «Riconoscere il merito – ha dichiarato – non è un esercizio difficile se le evidenze del valore espresso sono oggettive e numerose. Le cento storie di successo selezionate con la supervisione del Comitato d'Onore che ho presieduto hanno tutte queste caratteristiche e, per questo, hanno reso agevole il compito della valutazione. Tanto più che, in questo momento storico, i meriti individuati appaiono amplificati dagli sforzi messi in campo dall'Italia migliore nella ripartenza post-Covid e nella reazione alle nuove difficoltà scaturite dal conflitto in Ucraina».

L'evento, che ha visto la partecipazione di illustri personaggi e ospiti, è stato allietato dalle note della Banda Musicale della Guardia di Finanza e della Banda dell'Aeronautica Militare.

CON UNO SPECIALE ALLESTIMENTO DELLE COLLEZIONI ISPRA

Anteprima al Museo delle Civiltà

Nella foto: La Marzia marmorea.

ROMA – Da mercoledì prossimo 14 dicembre il Museo delle Civiltà presenta in anteprima, riservata a autorità e stampa dalle ore ore 11 alle ore 13, Animali, Vegetali, Rocce e Minerali: le Collezioni ISPRA > Verso un museo multispecie: un nuovo allestimento dedicato alle collezioni paleontologiche e litomineralogiche dell'ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale negli spazi del Palazzo delle Scienze.

Animali, Vegetali, Rocce e Minerali: le Collezioni ISPRA > Verso un museo multispecie costituisce l'avvio del complessivo progetto di musealizzazione delle collezioni ISPRA all'interno degli spazi del Museo delle Civiltà ed è il risultato di una collaborazione fra Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura, attraverso il Museo delle Civiltà, e ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale / Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, con il sostegno di ALES-Arte Lavoro e Servizi spa.

Il progetto nella sua interezza vedrà il suo completamento entro il 2024 al secondo piano del Museo, dove le collezioni ISPRA – costituite da oltre 150.000 fossili animali e vegetali, campioni di rocce e minerali, rilievi geologici, strumentazioni scientifiche, busti, ritratti, cimeli e documentazioni – integreranno e completeranno il percorso delle collezioni preistoriche.

In occasione dell'inaugurazione del 14 dicembre torna a risplendere – grazie a un nuovo progetto di illuminazione museografica – anche la monumentale tarsia marmorea che Mario Tozzi realizzò all'inizio degli anni Quaranta nel contesto del programma decorativo dedicato a protagonisti e storie delle discipline scientifiche nel Palazzo delle Scienze, progettato per ospitare la mostra scientifica dell'Esposizione Universale di Roma del 1942.

Nel percorso di visita entrano inoltre in dialogo con le collezioni ISPRA gli interventi di tre artiste contemporanee: le opere di Adriana Bustos, Marzia Migliora e Otonong Nkanga suggeriscono la possibilità di nuove esperienze degli oggetti esposti e connettono le loro storie alle attuali urgenze climatiche e geologiche.

Vintage 2021: the “wine cellar” is ready

Il vostro partner logistico di fiducia. Sempre più globale...

www.ggori.com

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.

AEO

C-TPAT
Customs-Trade Partnership Against Terrorism

WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

GORI
Wine and spirits logistics

pagina nautica

PER DUE WEEK-END A COMINCIARE DA OGGI UN VILLAGGIO IN FESTA

Cala de' Medici con Babbo Natale

ROSIGNANO – Oggi, sabato 10 e domani domenica 11 dicembre è in programma il cartellone invernale che animerà la piazzetta, il borgo commerciale e le banchine del porto di Rosignano propone "Un porto di Natale": due giorni all'insegna della magia delle feste.

Per i più piccoli – negli spazi al chiuso che si affacciano sulla piazzetta – si aprirà il villaggio di Babbo Natale con un ufficio postale nel quale poter scrivere la letterina in compagnia di elfi, truccabimbi, palloncini e dolciumi.

L'appuntamento per le famiglie sarà sabato e domenica dalle ore 15.30 alle 18.30; a curare l'evento è MatteoAnimazione.

E se per i bambini non mancherà il divertimento, ad accogliere i genitori ci sarà il mercatino degli artigiani organizzato in collaborazione con l'associazione €uro: ceramiche, pietre dure, giochi in legno, uncinetto, oggettistica (natalizia e non), quadretti e targhe, pipe e penne fatte a mano, porta vino in legno, bigiotteria, foto, oggetti restaurati e decorativi. E ancora: miele, zafferano, brigidini e farine.

L'ingresso è libero.

Ma il programma di Marina Cala de' Medici è solo all'inizio. Sabato 17 e domenica 18 dicembre il porto ospiterà la creative family di artigiane del "Vista mare market" per una vera e propria Christmas edition. Oltre agli stand anche tanti eventi collaterali e dj set di Samuele Pedroni. A gennaio il programma proporrà "La befana al porto" con Matteoanimazione (6 gennaio), "Un porto di Libri" (7/8 gennaio, evento previsto lo scorso fine settimana ma rinviato per allerta meteo) e una giornata dedicata agli amici a quattro zampe, con i campioni di Dog Dance e le unità cinofile delle Pubblica Assistenza di Rosignano e di Cecina.

In calendario anche il festival della birra artigianale e altri eventi legati ai prodotti tipici.

"Un porto di Natale" è organizzato da Marina Cala de' Medici, Yacht Club Cala de' Medici e Borgo Cala de' Medici in collaborazione con Badalì News.

COSÌ CRESCONO DI TAGLIA E DI SERVIZI I GOMMONI ITALIANI

Capelli lancia il nuovo Tempest 900

PARIGI – Sempre più grandi, sempre più fast yachts e sempre meno gommoni: ma è quello che evidentemente vuole il mercato.

Il nuovo Tempest 900 di Cantieri Capelli - motorizzato come sempre Yamaha - sarà proposto per la stagione 2023 nell'allestimento Work: la rivisitazione in chiave moderna di uno dei classici modelli della gamma professionale del cantiere cremonese, che viene esposto in anteprima al salone nautico di Parigi. Un battello che nasce per accogliere diverse esigenze di utilizzo, grazie alle molteplici configurazioni possibili che consentono di personalizzarlo sulla base delle necessità del cliente.

Il Tempest 900 Work si presenta nella versione standard con un ampio ponte di coperta, allestito con un leaning post in acciaio con vano porta oggetti, e con una consolle più protettiva, in linea con il nuovo family feeling proposto dal cantiere.

A poppa troviamo un'unica plancia di poppa che può essere configurata in base alla motorizzazione richiesta. Nella versione monomotore le spiaggette laterali sono più ampie, in quella bimotore si stringono per poter lasciare lo spazio ai due propulsori.

Procedendo verso prua troviamo il vano di poppa, dove trova posto la parte impiantistica del battello con vano batterie, filtri motore, stacca batterie e prese a mare. Al di sopra, il portello, può essere allestito con un optional "cuscineria" che lo trasforma in un divanetto con schienale ribaltabile.

Il tubolare, coronato dalle classiche maniglie tientibene in corda e da uno strozzascotte sulla zona prodiera, può essere configurato tramite appendici in vetroresina: porta bitte, porta canne e trincarini. In sostituzione allo strozzascotte è possibile installare un nuovo e più grande musone in vetroresina, configurabile con optional quali verricello e maniglie da sbarco con gradino di risalita, oppure un bittone di prua in acciaio inox.

La propulsione si avvale come sempre della tecnologia e affidabilità Yamaha Motor e consente un'installazione di una potenza massina di una coppia di 250 HP.

Ulteriori allestimenti comprendono la possibilità di aggiungere strutture in acciaio quali T-top, Soft- top e Rollbar, al fine di rendere il battello usufruibile in ogni condizione metereologica.

Il Tempest 900 Work entrerà in produzione a gennaio 2023.

CON L'ANTEPRIMA AL PROSSIMO SALONE DI CANNES

Arcadia A96, extralusso veloce

TORRE ANNUNZIATA – La grande nautica tira forte in tutto il mondo. E nel piatto ricco, sempre più ci si ficcano con proposte anche originali per uscire dal modulo consueto. È il caso di questo Arcadia A96, che sembra un grande, grandissimo gozzo di extralusso. Il desiderio di benessere sempre più presente nella vita di ogni giorno - dice il cantiere - è il cuore fondante del nuovo progetto di Arcadia Yachts. Ogni aspetto di A96 è studiato in questo senso, dalle linee esterne al layout multiflessibile, fino all'interior design firmato Igor Lobanov, dal livello di servizio e privacy ai sistemi propulsivi e di stabilizzazione. Gli spazi all'aperto sono enormi grazie anche alla "spiaggetta" poppiera totalmente vivibile: ma senza ridurre quelli interni, altrettanto ricchi.

Lo yacht, con oltre 29 metri di lunghezza e quasi 8 di larghezza, offre spazi per il giorno adattabili a ogni esigenza e una zona notte di cinque cabine. Il sistema propulsivo composto da quattro Volvo Penta IPS1.200 garantisce manovrabilità, ampia autonomia, basse emissioni e comfort acustico.

Il debutto ufficiale, in anteprima mondiale, è previsto al Cannes Yachting Festival 2023.

www.lorenziniterminal.it

LORENZINI&C
TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199
Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316
info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it

PER GLI ALLENAMENTI E I COLLAUDI IN VISTA DELLE GARE DEL 2024

Coppa America, tutti in acqua

Nella foto: Luna Rossa.

BARCELLONA – La Coppa America 2024 di Barcellona è ancora lontana - scrive in questi giorni Vela News Letter sul suo sito - ma ormai possiamo dire che i team sono entrati nel vivo della loro preparazione. Tutti quanti sono in acqua ad allenarsi. Luna Rossa e Ineos Britannia lo stanno facendo con i prototipi di 12 metri, Alinghi Red Bull Racing e American Magic con i vecchi AC 75, Team New Zealand con l'AC 40.

Per la prima volta nella storia dell'America's cup- continua il report- lo spionaggio è stato legalizzato, un team di spie con operatori e fotografi è dislocato in ogni città dove fanno base i sindacati. Operatori e fotografi del team di spie possono fotografare gli allenamenti, e diffondere il materiale a tutti i team e ai media selezionati. Una grande rivoluzione rispetto al passato dove la segretezza era la parola d'ordine e avere qualche immagine scattata da lontanissimo era uno scoop.

Luna Rossa è stata rallentata da un incidente avvenuto a terra qualche settimana fa, quando l'albero del prototipo in fase di armo è caduto sul piazzale del team. Un inconveniente dovuto a un errore umano che è costato qualche settimana di stop al team italiano. Questa settimana comunque Luna Rossa prototipo è tornata in acqua.

Il defender Emirates Team new Zealand ha fatto una scelta diversa: essendo il primo team a ricevere l'AC 40, il monotipo con cui si correranno la Youth e la Women America's Cup, lo ha modificato e trasformato in barca test. Una soluzione prevista da regolamento, a patto che però poi per le regate ufficiali la barca venga riproposta in versione strettamente One Design. I kiwi hanno spinto al limite il 40', tanto da incappare in una scuffia rovinosa con importanti danni alla prua. Gli AC 40 verranno infatti modificati in alcune strutture a prua e rinforzati.

Benetti
The HOUSE of YACHTING.
BENETTIYACHTS.IT

pagina nautica

Natale Grimaldi ai profughi ucraini

NAPOLI – Alla luce del protrarsi del conflitto armato in Ucraina, e dato il numero significativo di profughi ucraini presenti in Campania e specialmente a Napoli, la Fondazione Grimaldi Onlus ha destinato 200.000 euro per dare un ulteriore aiuto a 1.000 famiglie ucraine fuggite dalla guerra che dopo mesi continuano a vivere una situazione d'emergenza.

I numeri aggiornati pubblicati dalla Protezione Civile, circa le richieste della protezione temporanea, mostrano che la Campania è la terza regione italiana con l'accoglienza di un totale di 17.155 profughi, di cui 6.816 minori e che Napoli è la seconda provincia a livello nazionale con 8.762 profughi di cui 3.502 minori. Si tratta di migliaia di persone che non ricevono più aiuti statali ma che hanno bisogno di risposte concrete.

Nello specifico, per Natale, la Fondazione donerà ad ognuna delle 1.000 famiglie un buono spesa del valore di 200 euro, spendibili presso i punti vendita convenzionati di Edenred, partner della Fondazione in questo progetto solidale. Per gestire al meglio l'azione di sostegno, la Fondazione ha creato sinergie con le associazioni di aiuto agli ucraini del territorio già impegnate nell'emergenza profughi e con cui negli ultimi mesi ha collaborato direttamente e indirettamente. Attraverso l'intermediazione e l'esperienza delle associazioni "Dateci Le Ali" e "S.O.S. Vesuviana", sono state individuate le famiglie beneficiarie in base a criteri di vulnerabilità quali la situazione abitativa, disabilità, numerosità familiare e malattie.

La nuova iniziativa si aggiunge a quelle già intraprese negli scorsi mesi in favore dei rifugiati Ucraini, per le quali la Fondazione ha impegnato circa 290.000€, contribuendo alla creazione di case famiglia, all'inclusione di profughi in progetti di accoglienza familiare, alla distribuzione di vestiario e alimenti, all'invio di materiale medico in Ucraina, al trasporto gratuito di rifugiati e di aiuti via navi del Gruppo Grimaldi, e non ultimo ospitando 4 nuclei familiari all'interno della propria sede di Napoli, nell'ambito del progetto "Scuola della Famiglia".

La distribuzione dei buoni spesa è iniziata il 3 Dicembre 2022 presso la Scuola della Famiglia della Fondazione Grimaldi, in Piazza Montesanto 25, con un evento di solidarietà alla presenza di 100 famiglie ucraine e delle associazioni partner di progetto. Un ulteriore evento per bambini ucraini si terrà nella stessa sede il 15 Dicembre.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Aspettando il via della VIA

per le dighe e gli interventi esterni - con le eventuali prescrizioni - si procede a predisporre la nuova vasca di colmata sulla parte Nord delle attuali per ricevere i fanghi di dragaggio che in precedenza erano destinati ai rinascimenti sopra il Calambrone (le analisi lo hanno impedito). Le modifiche al piano appaltato hanno richiesto ulteriori lavori e la precedente data prevista per l'avvio dei lavori, fine di questo mese, slitta di tre o quattro: si parla di aprile 2023. Rimane aperto il tema degli extracosti e dell'aumento di quelli delle materie prime, che saranno affrontati con gli appaltanti al momento della partenza dei lavori. Dunque si va avanti. E da palazzo Rosciano arriva un amichevole monito: non disturbate il manovratore. **(A.F.)**

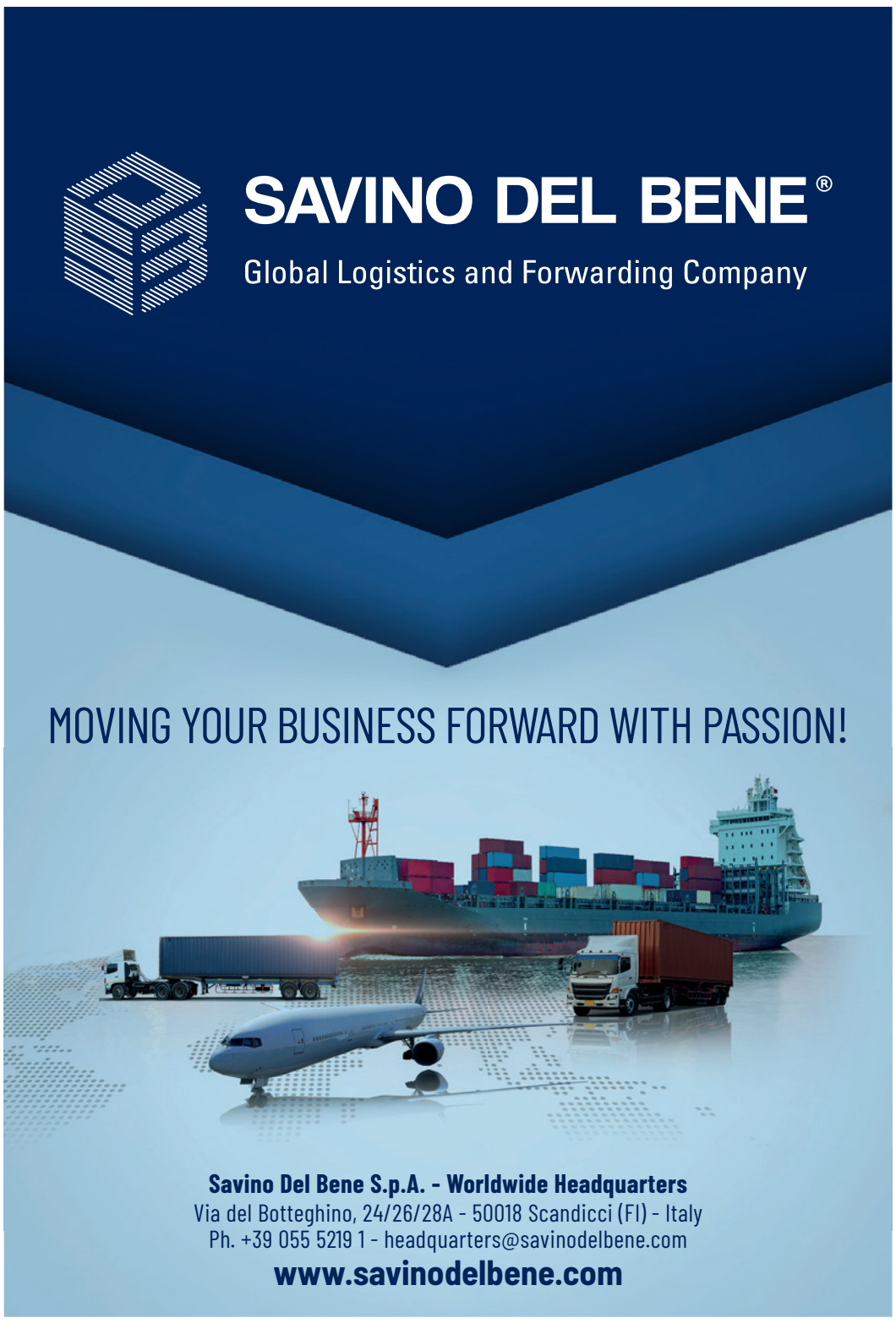
CON IL NUOVO PIANO DI VOLI WIZZ AIR

Napoli-Abu Dhabi diretto

NAPOLI – Wizz Air ha operato il primo volo della tratta Napoli - Abu Dhabi che collega direttamente il capoluogo partenopeo a una delle metropoli più famose del Medio Oriente. L'inaugurazione della nuova rotta - sottolinea il comunicato - rafforza ulteriormente la presenza della compagnia in Medio Oriente e, in particolar modo ad Abu Dhabi, attualmente raggiungibile anche grazie ai collegamenti dagli aeroporti di Bari e Catania.

La tratta sarà servita da voli a cadenza bisettimanale. Wizz Air, atterrata per la prima volta in Italia nel 2004, oggi può contare su una flotta di 173 aeromobili, 6 basi italiane e voli in partenza da 25 aeroporti italiani. In particolare dall'aeroporto di Napoli Capodichino, dove la compagnia fa base da luglio 2021, sono già operative 26 rotte verso 15 Paesi.

La flotta ultra-moderna ed efficiente rafforza la posizione della compagnia aerea come una delle più sostenibili e consentirà a Wizz Air di ridurre ulteriormente il suo impatto ambientale del 25% per passeggero/chilometro entro la fine del decennio. Daria Sergeeva, Corporate Communications Manager di Wizz Air, ha dichiarato: "Siamo lieti di poter ufficialmente inaugurare questo nuovo collegamento dall'aeroporto di Napoli, con cui Wizz Air porta avanti una proficua e duratura collaborazione.



PER AMPLIARE I PRIMI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE GIÀ AVVIATI NEL 2007

Rinnovata amicizia Livorno-Dodoma

Nella foto: Il sindaco e gli assessori alla firma del patto in sala cerimonie a Livorno.

LIVORNO – Un patto di amicizia tra le città di Livorno e Dodoma, capitale della Tanzania, è stato siglato in Sala Cerimonie a Palazzo Comunale alla presenza del sindaco Luca Salvetti, dell'assessore al porto con delega alla Cooperazione e Pace Barbara Bonciani, dell'assessore alla Cultura Simone Lenzi, di Paolo Siani direttore del Centro Mondialità e traduttore. In collegamento sul web: Davis Mwamfupe sindaco di Dodoma, Joseph Mafuru direttore di Dodoma, Cosamas Nsemwa direttore legale, Abeid Msangi direttore investimenti, Atachè Nembuka dell'ambasciata per l'Economia e di Marco Conca console onorario del Consolato della Tanzania in Italia.

La finalità del patto di amicizia - hanno illustrato i sindaci - oltre a dare valore ai vantaggi comparati delle due città sulla base del rispetto reciproco, dell'uguaglianza e di ulteriori benefici, per promuovere rapporti interattivi tra i due governi ed i rispettivi popoli, per realizzare scambi e cooperazione nei settori dell'istruzione, cultura, turismo, affari e commercio, definisce numerosi punti per la collaborazione calata anche tra i cittadini.

Il rapporto di collaborazione con la capitale della Tanzania è iniziato nel 2007 con il protocollo d'intesa siglato tra la città di Livorno, la Provincia di Livorno e la regione di Dodoma in Tanzania.

-- ALL'INTERNO --

Formazione per Fincantieri.	a pag. 3
Il "Position Paper" Uniport.	a pag. 3
La lettera di ventura digitale.	a pag. 3
"Essere marmo" a Carrara.	a pag. 3
WISTA Italy, assemblea di fine anno.	a pag. 4
Crociere Vip anche a Fusina.	a pag. 4
L'Italia "ponte" per l'idrogeno green.	a pag. 5
Il premio è stato consegnato in Campidoglio.	a pag. 5
Furgoni elettrici per DHL Post.	a pag. 5
Anteprima al Museo delle Civiltà.	a pag. 5
Cala de' Medici con Babbo Natale.	a pag. 7
Arcadia A96, extralusso veloce.	a pag. 7
Capelli lancia il nuovo Tempest 900.	a pag. 7
Coppa America, tutti in acqua.	a pag. 7
Natale Grimaldi ai profughi ucraini.	a pag. 8
Napoli-Abu Dhabi diretto.	a pag. 8
Rinnovata amicizia Livorno-Dodoma.	a pag. 9
Un patto Assologistica e Assiterminal.	a pag. 9
Orsero presidente Confetra Liguria.	a pag. 9

Orsero presidente Confetra Liguria

GENOVA – Alessandra Orsero è stata eletta nei giorni scorsi presidente di Confetra Liguria, l'organizzazione che a livello territoriale riunisce i principali enti e federazioni che aderiscono alla Confetra, la Confederazione nazionale dei trasporti e della logistica.

La dottoressa Orsero, avvocato e manager della Fresco Ship's Agency & Forwarding, Società del gruppo internazionale Orsero Spa, ha una lunga esperienza nel campo delle spedizioni internazionali maturata a partire dal 1996, anno in cui entra a fare parte dell'ufficio legale del Gruppo Serra di Genova. Non meno rilevante l'esperienza maturata nel campo associativo, per cui è oggi vice presidente di Isomar, l'Associazione degli Agenti e Spedizionieri delle Provincie di Savona e Imperia e della Spediporto, l'Associazione degli Spedizionieri di Genova, oltre che consigliere di Ligurian Logistic System. In passato ha rivestito la carica di presidente di Isomar, nonché di consigliere di Federagenti e Fedespedi e, attualmente, è componente del legal advisory body di Fedespedi, membro delle commissioni sindacale e doganale di Federagenti e membro supplente dell'Organismo di Partenariato dell'Autorità Portuale di Sistema del Mar Ligure Occidentale.

Nella seduta di insediamento, la presidente Orsero ha individuato le priorità del suo mandato, evidenziando come la presenza sul territorio di un organismo di rappresentanza forte, che promuove e tutela gli interessi di tutti i settori rappresentati dal mondo confederale, costituisca una importante opportunità per affermare, anche di fronte alle autorità locali, il ruolo di centralità che – a buon titolo – spetta al comparto della logistica nel sistema produttivo nazionale.

Alessandra Orsero

FIRMATO DAI PRESIDENTI LUCA BECCE E UMBERTO RUGGERONE

Un patto Assologistica e Assiterminal

Nella foto: Luca Becce e Umberto Ruggerone alla firma.

GENOVA – La logistica valorizza le sinergie nell'intento di sviluppare una massa critica utile anche a un più fattivo rapporto con le istituzioni. Assologistica e Assiterminal hanno infatti firmato un accordo di collaborazione con l'obiettivo di condividere e perseguire iniziative per lo sviluppo del settore logistico.

Le due associazioni rappresentano componenti fondamentali della catena del valore e concordano sulla necessità di sviluppare sinergie in grado di efficientare il sistema portuale sfruttando al meglio la strategicità della filiera logistica.

Al centro dell'accordo la convergenza sui temi dell'intermodalità, della modernizzazione dei contratti, della digitalizzazione, della formazione e della sostenibilità.

"L'accordo di oggi – ha dichiarato Luca Becce, presidente di Assiterminal – rappresenta la conclusione di un primo passo di un percorso che è iniziato 3 anni fa con il past president di Assologistica Andrea Gentile e che vuole rappresentare la definitiva acquisita consapevolezza di una integrazione e di una sinergia della filiera della logistica terrestre che, partendo dai porti, si estende fino alla destinazione finale della merce, utilizzando l'intermodalità e spingendo acchè il paese, le sue istituzioni, investano sempre più sui fattori che consentano alle merci di arrivare sicure e veloci ai consumatori, creando economie ed efficienza.

Ringrazio il presidente Ruggerone per aver voluto continuare e sviluppare questo progetto".

"Questo accordo già fortemente voluto dal mio predecessore Andrea Gentile, che ringrazio - ha dichiarato il presidente di Assologistica Umberto Ruggerone - si colloca nell'ambito del nostro percorso che punta a realizzare una rete di interessi convergenti per lo sviluppo del comparto. Lavoriamo per una stretta collaborazione coì terminalisti portuali, così come con il mondo dell'autotrasporto, della distribuzione e della committenza - per ricordare altri accordi che abbiamo sottoscritto - che consenta di portare avanti progetti condivisi e specifici di efficientamento in grado di far crescere l'intero sistema".

Enrico Bonistalli
SHIPPING AGENCY - CHARTERING - BUNKERING
ENRICO BONISTALLI
AGENZIA MARITTIMA
Via Fiume, 30 – 57123 LIVORNO
Tel. +39.0586.895013 (4 linee) – Fax. +39.0586.897241
e-mail: e.bonistalli@tin.it - www.bonistallishipping.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Napoli e Salerno un sistema forte

essere stato sottosegretario al ministero dei trasporti nel governo Prodi, Annunziata ben conosce i meccanismi dei sistemi portuali e della logistica nazionale. I risultati del suo sistema portuale nel 2022 confermano il momento di grazia: oltre il 4% di incremento dei container, crescita altrettanto forte dei passeggeri e delle crociere, e con il record assoluto di merci e container per Salerno. Di più: guardando al prossimo 2023, anno che molti vaticinano come "orribile", Annunziata parla di ulteriori aumenti di traffici e di prospettive che, se le ZES decolleranno e la burocrazia sarà dimensionata, "il sistema volerà".

Annunziata: poter volare

Abbiamo dato una mano per quanto possibile anche come porto".

Un porto, il suo, che sembra invece in un momento d'oro. Traffici che crescono in entrambi gli scali del sistema, prospettive buone, strategie già delineate. In una crisi mondiale, è più che consolante.

"Ed è il risultato non solo del porto ma dell'intero comparto produttivo di un territorio che non si arrende. L'aumento dei traffici è dovuto anche alle aziende che, specie nel comparto agroalimentare, sono eccellenze riconosciute e richieste. Il tessuto economico e produttivo che si riferisce al nostro sistema portuale è sano, con una imprenditorialità forte. Poi ci sono i traffici passeggeri e delle crociere: per l'anno che arriva puntiamo ai 15 milioni di passeggeri, con un plafond secondi solo a Hong Kong. In soli cinque anni la nostra portuali è cresciuta malgrado la pandemia e specialmente malgrado la burocrazia. Se avessimo delle regole uguali a quelle degli altri paesi d'Europa potremmo davvero volare".

Siamo tutti consapevoli del freno della burocrazia italiana, ma non si riesce a cambiarla.

"Ci sono stati tanti progetti, ma non è facile. Adesso mi auguro che il nuovo governo abbia più forza e fortuna. Perché oggi buona parte del mio lavoro, come quello dei colleghi, è impegnato a sollecitare decisioni, esami di progetti che dovrebbero correre, incontri, risposte a richieste, sia locali che nazionali. Quando ero sottosegretario ai trasporti mi sono reso conto direttamente delle inefficienze della macchina burocratica, dove spesso non si premia chi lavora ma siamo al "Todos Caballeros. Per chi s'impegna è mortificante".

Non aiuta certo nemmeno il proliferare delle norme, spesso poco chiare o in contraddizione.

"Siamo tartassati dall'obbligo di tantissimi pareri, spesso fotocopia, con tempi di risposta mai veloci. Dovremmo invece avere il potere, con pochi passaggi, di decidere e operare. Mi auguro che il PNRR riesca a cambiare le cose, come propone. Oggi per fare i dragaggi urgenti ci vogliono anche dieci anni di pareri: e lo Shipping a sua volta vuole risposte rapide, altrimenti va dove le trova".

Da quanto si è letto però voi siete stati veloci nella pianificazione richiesta..

"Abbiamo varato il documento strategico in due mesi, con progetti legati al PNRR per 400 milioni di euro e la gara per i relativi progetti è dello scorso agosto, elaborata in 60 giorni. Il tutto con i necessari approfondimenti e lavorando con gente capace e motivata, che meriterebbe anche un trattamento economico adeguato all'impegno."

C'è anche chi lamenta una politica europea che non premia la logistica verso il Sud Italia. Le recenti modifiche proposte alle reti TEN-T favorirebbero i porti del Nord Europa e declasserebbero quelli del sud Italia…

"I più colpiti sarebbero quelli di Calabria e Sicilia, noi meno grazie al nostro tessuto imprenditoriale forte. Ma bisogna anche intenderci sulle strategie globali. I porti italiani devono valorizzare strategie di mercato che guardino specialmente il Nord Africa, oltre ai traffici tradizionali oltre Atlantico. In quanto alla difesa della nostra logistica nel quadro delle TEN-T sta allo Stato intervenire con gli strumenti adeguati anche a Bruxelles. Il nostro compito è offrire servizi adeguati in tempi adeguati e con costi adeguati. Quello che a Napoli stiamo dimostrando che si può fare, malgrado crisi mondiali e burocrazia nostrale."

Analisi PNRR la Bocconi

(Ministeri, enti locali o aziende statali), il Bocconi PNRR Lab ne traccia un primo bilancio. Il PNRR Lab, nato in partnership tra SDA Bocconi e M&M-Idee per un Paese migliore, è luogo dove ricercatori e aziende si ritrovano per monitorare lo stato di attuazione ed elaborare proposte di policy che favoriscano una efficace implementazione delle riforme ed un'efficiente allocazione degli investimenti previsti. Il coinvolgimento di imprese e operatori economici privati è un unicum del Lab.

Le prime due valutazioni della Commissione Europea sul rispetto delle tempistiche dei traguardi e degli obiettivi del Piano (dicembre 2021 e giugno 2022) sono state positive - dice il Rapporto - ma i ritardi si stanno accumulando nel passaggio dall'allocazione dei fondi ai soggetti attuatori - passaggio che richiede bandi di gara, aggiudicazioni di appalti, SAL, e relativa rendicontazione. I dati aggiornati della NADEF dicono che, a fronte di circa 29,4 miliardi da spendere nel 2022, ne saranno erogati circa 15, oltre ai 6 del 2021. E i problemi?

Il deficit di capacità tecnica nelle amministrazioni locali va potenziato per consentire le procedure ad evidenza pubblica legate agli investimenti PNRR, idem la piattaforma ReGiS, coordinando le risorse con la nuova linea di finanziamento dei fondi strutturali europei di Capacità per la coesione (dotata di oltre un miliardo di euro, e recentemente approvata nell'ambito del nuovo Accordo di Partenariato 2021-27).

Serve una semplificazione delle gare d'appalto in modalità pubblico-privata, per cui, come già accade oggi, la fase progettuale potrà essere affidata ad un'azienda dotata di specifica esperienza, e la gara pubblica organizzata sul progetto risultante, con una premialità specifica, ma non esclusiva, per l'azienda proponente..

I tempi sul permitting tra diverse amministrazioni in funzione delle diverse capacità organizzative risultano in media più lunghi e non compatibili con l'attuazione effettiva di quanto previsto dal PNRR. A questo riguardo, sarebbe opportuna la costituzione di una Cabina di Regia tecnica a livello nazionale.

Fusioni e acquisti al top

internazionali del trasporto e della logistica, sia realtà nazionali di più modesta dimensione.

La spinta all'integrazione dei vari anelli della catena logistica ha avuto una forte accelerazione negli ultimi anni. Attori globali come le shipping lines specializzate nel trasporto marittimo dei container - ricorda "Supply Chain" - sono «scese a terra», acquisendo pezzi importanti della catena, in un'ottica di one-stop-shopping.

Ma anche la finanza si è accorta dell'importanza della logistica e del suo ruolo strategico nel mondo globalizzato: in tutta Europa un numero crescente di operazioni di Merger & Acquisition nel settore della logistica e dei trasporti è stato finanziato da fondi di investimento. Anche in Italia, la redditività di alcuni segmenti del settore ha attirato del private equity, come testimoniato dalle operazioni che hanno coinvolto varie società italiane a partire dagli anni 2000.

Da qui, la necessità di una preparazione sempre più approfondita e "scientifica" di chi è chiamato a gestire i vari anelli della catena logistica.

Confetra: le tante urgenze

al viceministro Rixi in un recente, breve incontro, sarebbero a costo zero per rimodernare il settore e dare fiato alla catena logistica nazionale. Oggi viviamo l'attesa del 2023 con un pesante clima d'incertezza, previsioni di indebolimento della domanda interna, la perdita di slancio della ripresa post-pandemia e il timore sempre più diffuso di un passaggio dalla crescita lenta alla recessione. Come ho detto, non sono previsioni incoraggianti: noi come logistica siamo i primi a vedere e scontare quanto accade: ed è per questo che Confetra ha sollecitato interventi da tradurre in norme in tempi più possibile veloci".

Quindi: che fare, come opporci, come aiutare imprese e catena logistica?

"Dobbiamo affrontare il nodo degli anelli della catena logistica più deboli, come la polverizzazione delle imprese, la sottovalutazione del valore anche economico del sistema logistico nazionale, troppo spesso considerata un costo e non un servizio. Non è stata mai considerata una visione sistemica dei costi che in altri paesi incidono permali 30% e da noi arrivano anche al 73%. Dobbiamo arrivare a un patto con il sistema manifatturiero, con la consapevolezza che si lavora sui lunghi periodi, non con soluzioni "spot", anche per la riduzione delle emissioni, che è necessaria ma non può essere solo un concetto. Per farlo, il PNRR deve necessariamente varare un piano di ammodernamento delle infrastrutture nazionali, visto che le risorse ci sono e se spese bene possono fare molto. Pensiamo ai valichi montani, ma anche alle reti intermodali, ai porti, ai nodi superstradali….

Lei prima ha accennato anche alle semplificazioni normative…

"Ci arrivo: semplificare le complessità burocratiche, che in Italia hanno un costo esorbitante e ci mettono fuori gara rispetto alla concorrenza di altri paesi, è una priorità. Diretta conseguenza del problema sono anche i ritardi nell'attivazione concreta delle ZES, normate ma non operanti sul concreto. E occorre infine sviluppare un sistema di formazione continua, approfondita e concreta, non solo per gli autisti ma per tutto il comparto. Stiamo entrando in un'epoca in cui la cultura digitale impera e sempre più comanderà i processi, ma ci troviamo ad operare ancora con addetti formati all'epoca del fax e della telescrivente. La logistica non può permettersi formazione di retroguardia. Le sfide oggi si vincono anche con una formazione informatica adeguata, che deve investire tutti gli anelli della catena logistica ma anche della cultura del fare".

SO.VE.CAR

CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI

- NOLEGGIO/VENDITA
- USATO PLURIMARCHE
- ASSISTENZA/MANUTENZIONE
- RICAMBI ORIGINALI
- SCAFFALATURE INDUSTRIALI PER LOGISTICA
- CORSI FORMAZIONE
  - CONDUCENTI CARRELLI ELEVATORI
  - OPERATORI PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI con rilascio abilitazione, secondo l'Accordo Stato/Regioni

Partner of JUNGHEINRICH

Tel. 0586 421990 - Fax 0586 428818 - E-mail: info@sovecarsrl.it

www.sovecarsrl.it